

Riunione per bene Gorlago

Ci siamo incontrati con dei ragazzi di Gorlago inseriti in alcune associazioni per trovare un segno da lasciare, chi coinvolgere, per capire se la comunità fosse aperta a questo tipo di attività.

Si tratta di un bene confiscato ad un clan slavo nel 2012 che utilizzavano questa struttura come sede per spaccio di droga, armi, etc..

Per la comunità di Gorlago questo bene non era molto noto, ha iniziato a creare clamore nel momento in cui ha creato una serie di problemi di ordine pubblico (condizioni degradanti).

Dopo che è stato assegnato al comune dopo molto tempo, è stato raso al suolo.

E' in progetto di costruire una centro per l'autismo con possibilità di offrire una residenza per persone affette da autismo, diverrà anche un centro di riferimento per molteplici associazioni della zona.

I lavori verranno gestiti dalla Azienda Sociale della val cavallina e il progetto necessita di un finanziamento di circa 800.000 euro, bisognerà capire ancora dove trovarli. (?)

L'idea è quella di lasciare un segno affinché si capisca che questo bene ci appartiene, ci interessa e vogliamo curarlo, non deve semplicemente essere lasciare un segno, ma anche di non dimenticarsene.

Si è pensato di coinvolgere più associazioni possibili di Gorlago per dare un segnale chiaro di partecipazione, interesse al tema: scuole, alpini, oratorio, gruppo giovani, associazioni di volontariato, gruppo giovani, banda, polisportiva, avis/aido.

Ci piacerebbe trovare una data ad ottobre, scegliendola sulla base di qualche avvenimento importante per la storia della mafia ma sarà condizionata dalla disponibilità soprattutto delle scuole.

Segno: ci piacerebbe fare una marcia magari partendo dall'oratorio per arrivare al bene confiscato, lì ogni associazione presente porterà e lascerà uno striscione, dei disegni contenti dei slogan forti e magari con il proprio logo.

Con tutti gli striscioni si cincerà non tutto il perimetro del bene perché è molto esteso, ma una parte di questo, come segno di protezione e appartenenza del bene alla comunità.

Sarebbe bello intitolare il bene o ad una vittima della mafia nazionale o a una vittima delle mafie delle nostre zone, oppure a una persona morta di overdose che non è una vittima delle mafie concreta ma dell'attività illegali di queste.

Cose da fare:

- sentire il sindaco e dirigente scolastico

- redigere un documento per spiegare come funzionano i beni confiscati in generale e in più con la storia del bene in questione abbastanza approfondito da diffondere o sul sito del comune o sul bollettino parrocchiale

- organizzare un incontro con tutte le associazioni, o quelle interessate, sarà il comune a inviare l'invito ufficiale ma i ragazzi di Gorlago proveranno già a sensibilizzare le associazioni

- mezzi come facebook saranno utilizzati per diffondere alcune notizie di sensibilizzazione e ovviamente la data dell'evento per avere una partecipazione più ampia possibile